

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Unione Camere Penali Italiane</b>				
1	il Giornale	16/01/2019	<i>BATTISTI ORA FA IL FURBO: "SONO STANCO E MALATO" E SCATTA IL SOCCORSO ROSSO (P.Tagliaferri)</i>	3
6	il Giornale	16/01/2019	<i>PENALISTI SU SALVINI E BONAFEDE: "VERGOGNOSO SHOW A CIAMPINO"</i>	5
10	Giorno/Resto/Nazione	16/01/2019	<i>I PENALISTI AL MINISTRO: SHOW CINICO</i>	6
6	Il Dubbio	16/01/2019	<i>BONAFEDE: IL DDL PENALE ENTRO GIUGNO. SALVINI: NON COLPIREMO NESSUNO (E.Novi)</i>	7
1	il Manifesto	16/01/2019	<i>BATTISTI IL VIDEO CHOC DEL MINISTRO GIUSTIZIALISTA</i>	9
1	LA SICILIA	16/01/2019	<i>BATTISTI IN CELLA "SONO CAMBIATO" ED E' BUFERA SUL RIENTRO-SHOW (E.Bosco)</i>	10
<b>Rubrica Unione Camere Penali It./web</b>				
	Agoravox.it	16/01/2019	<i>UNIONE CAMERE PENALI CONTRO SALVINI PER L'ACCOGLIENZA A BATTISTI: "LA POLITICA IN FAVORE DI TELECAME"</i>	12
	Ilgazzettino.it	16/01/2019	<i>BATTISTI, BONAFEDE POSTA VIDEO SULLA CATTURA. SUL WEB SCOPPIA LA POLEMICA</i>	14
	Ilggiornale.it	16/01/2019	<i>LE CONFESSIONI DI BATTISTI "SONO MALATO, SONO CAMBIATO"</i>	16
	Ilmattino.it	16/01/2019	<i>BATTISTI, BONAFEDE POSTA VIDEO SULLA CATTURA. SUL WEB SCOPPIA LA POLEMICA</i>	18
	It.Notizie.Yahoo.com	16/01/2019	<i>BATTISTI, PENALISTI CONTRO SALVINI E BONAFEDE: "SUL SUO ARRIVO AUTOPROMOZIONE E PROPAGANDA"</i>	20
	Jobsnews.it	16/01/2019	<i>CASO BATTISTI. LA CACIARA MEDIATICA: SALVINI SPERIMENTA IL LESSICO FASCISTA. E PER I PENALISTI BONAF</i>	21
	Msn.com/it	16/01/2019	<i>LE CONFESSIONI DI BATTISTI "SONO MALATO, SONO CAMBIATO"</i>	24
	Vivicentro.it	16/01/2019	<i>SALVINI E BONAFEDE FUORI DA OGNI REGOLA. PAROLA DELL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI VIDEO</i>	25
	Cassaforense.it	15/01/2019	<i>BATTISTI: PENALISTI, SDEGNO PER SGUAIATA MANIFESTAZIONE A CIAMPINO</i>	28
	Diritto24.Ilsole24ore.com	15/01/2019	<i>BATTISTI: PENALISTI, SDEGNO E RIPROVAZIONE PER SGUAIATA MANIFESTAZIONE A CIAMPINO</i>	29
	Huffingtonpost.it	15/01/2019	<i>BATTISTI, PENALISTI CONTRO SALVINI E BONAFEDE: "SUL SUO ARRIVO AUTOPROMOZIONE E PROPAGANDA"</i>	30
	Ilfattoquotidiano.it	15/01/2019	<i>BATTISTI, IL VIDEORACCONTO DI BONAFEDE SEMBRA UNO SPOT. LE OPPOSIZIONI: SQUALIFICA LE ISTITUZIONI. C</i>	32
	Ilfoglio.it	15/01/2019	<i>L'ARRESTO DI BATTISTI E IL GOVERNO "INDECENTE"</i>	35
	Ilmessaggero.it	15/01/2019	<i>BONAFEDE POSTA VIDEO SULLA CATTURA DI BATTISTI. SUL WEB SCOPPIA LA POLEMICA</i>	38
	It.sputniknews.com	15/01/2019	<i>CONCETTO PRIMITIVO DELLA DIGNITA' UMANA, AVVOCATI CONTRO SALVINI E BONAFEDE SU BATTISTI</i>	40
	Ladige.it	15/01/2019	<i>ARRESTO DI CESARE BATTISTI: AVVOCATI SCANDALIZZATI DALLO «SHOW» DEI MINISTRI</i>	42
	Lastampa.it	15/01/2019	<i>"UNA GIORNATA CHE DIFFICILMENTE DIMENTICHEREMO!": IL VIDEO-SPOT DI BONAFEDE SU BATTISTI</i>	44
	Lastampa.it	15/01/2019	<i>UNA GIORNATA CHE DIFFICILMENTE DIMENTICHEREMO!: IL VIDEO-SPOT DI BONAFEDE SU BATTISTI</i>	46
	Quotidianodipuglia.it	15/01/2019	<i>BATTISTI, BONAFEDE POSTA VIDEO SULLA CATTURA. SUL WEB SCOPPIA LA POLEMICA</i>	48
	Sky.it	15/01/2019	<i>CATTURA BATTISTI, CONTE: "IL GOVERNO HA DATO GIUSTO RILIEVO. MA LE POLEMICHE CONTINUANO"</i>	51
<b>Rubrica Le Camere Penali in Italia: notizie</b>				
10	la Stampa	16/01/2019	<i>IL VIDEO-SPOT DI BONAFEDE E' UN CASO "USA BATTISTI PER BIECA PROPAGANDA" (M.Corbi)</i>	53
2/3	Il Dubbio	16/01/2019	<i>BUFERA SUL VIDEO A BATTISTI "PROPAGANDA SGUAIATA"</i>	55
8	Il Secolo XIX	16/01/2019	<i>IL VIDEO DI BONAFEDE E' UN CASO "BIECA PROPAGANDA SU BATTISTI" (M.Corbi)</i>	56



## LE MOSSE DEL TERRORISTA

# Battisti ora fa il furbo: «Sono stanco e malato» E scatta il soccorso rosso

■ Adesso si scatenano i sostenitori di Cesare Battisti. In primis gli italiani, a cominciare da Adriano Sofri. L'ex leader di Lotta Continua, condannato come mandante dell'omicidio del commissario Calabresi, dice che per Battisti «il carcere è disumano». Intanto l'ex Pac potrebbe collaborare: «Non ho fatto tutto io».

Biloslavo, Fazzo, Manzo e Tagliaferri da pagina 6 a pagina 8

## IL BLITZ

Pizza al solito ristorante e lunghe passeggiate. Le abitudini lo hanno tradito

## LA PISTA

Dopo l'ultima fuga abbiamo iniziato a lavorare sull'ipotesi della Bolivia

## I FAMILIARI

Sono preoccupati per la tenuta psicologica, già minata dalla latitanza

## Le confessioni di Battisti «Sono malato, sono cambiato»

*Al direttore del carcere: «Non so neanche dove mi trovo. Non sono innocente, ma nemmeno colpevole di tutto»*

## LA GIORNATA

di Patricia Tagliaferri  
Roma

**N**on ha più quel ghigno beffardo immortalato dalle telecamere e dagli obiettivi schierati lungo la pista dell'aeroporto di Ciampino lunedì mattina, appena tornato in Italia dopo una latitanza durata 37 anni. Cesare Battisti sembra già un altro uomo, diverso da quello che dal Brasile sfidava l'Italia dicendo di non temere l'estradizione.

I dirigenti di polizia e gli agenti della penitenziaria che sono stati a contatto con lui, da quando è atterrato a Roma a quando è stato rinchiuso nel carcere di Oristano, lo descrivono come un uomo sconfitto, quasi rassegnato, che forse per la prima volta ha capito che passerà il resto della vita in cella. Vuole conoscere le regole del carcere dove sarà sottoposto per sei mesi a un regi-

me di isolamento diurno, senza nessun contatto con gli altri detenuti neanche durante le ore ariate, si informa, fa domande su quella che ormai sarà la sua vita per gli anni a venire, non chiede i giornali. Ha a disposizione la televisione, l'occorrenza per scrivere e poco altro. Pare che l'unica richiesta sia stata quella di poter tenere la foto del figlio. Agli agenti che lo hanno in custodia è apparso sereno, anche se intristito e spaesato. Al punto da chiedere al direttore del carcere in quale parte del mondo si trovasse. È durante il colloquio con il direttore che si lascia andare alle prime riflessioni. «Ormai è tutto finito, ho 64 anni, sono malato e sono profondamente cambiato. Non mi dichiaro innocente, ma nemmeno mi accolgo tutto ciò di cui mi accusano», avrebbe detto l'ex terrorista, stando a quanto riferito dall'ex deputato sardo Mauro Pili, che già vede nelle parole di Battisti un primo passo verso strategie difen-

sive per evitare l'isolamento.

La prima notte Battisti la trascorre in una cella singola della sezione As2, il blocco di massima sicurezza riservata ai terroristi, nello stesso carcere dove sono rinchiusi boss ed esponenti della criminalità organizzata e che in passato ha ospitato Massimo Carminati, di Mafia Capitale. In mattinata, dopo le visite mediche e i gli incontri di routine, riceve la visita del suo avvocato, Davide Steccanella. È la prima volta che si vedono. «Fisicamente l'ho trovato bene, come uno che il giorno prima ha avuto una giornata pesante», si limita a dire il legale, piuttosto seccato per lo «show mediatico» che ha accompagnato l'arresto e l'estradizione dell'ex terrorista, stigmatizzato anche dall'Unione delle Camere Penali italiane.

Chi ha avuto occasione di parlare con i suoi familiari racconta che sono preoccupati per la tenuta psicologica di

Battisti, a quanto pare già provato dal periodo di detenzione in Brasile e dall'ultimo mese di latitanza. Familiari che non lo hanno mai abbandonato in questi anni. «Cesare è mio fratello e non c'è cosa più importante di lui. Nessuno lo ha abbandonato perché non era il tipo che poteva ammazzare delle persone. Penso proprio che non sia colpevole», dice il fratello Domenico intervistato a *Mattino Cinque*, su Canale 5. I due fratelli non si sentivano da un mese, tanto che Domenico credeva che lo avessero ammazzato mentre era latitante in Bolivia. Una parte del suo ultimo periodo di libertà Battisti lo ha trascorso in una pensione di Santa Cruz de la Sierra. Il proprietario ha raccontato a *Un giorno da pecora*, su Rai Radio 1, che gli aveva chiesto una mappa della Bolivia e informazioni geografiche sul Paese. E che un giorno ha cucinato per gli ospiti della pensione: pasta alla bolognese per tutti.

# BATTISTI

Il terrorista in fuga dall'Italia per quasi quarant'anni

L'ex membro del gruppo terrorista Proletari Armati per il Comunismo (Pac) Cesare Battisti è stato estradato in Italia, 37 anni dopo i quattro assassini per i quali fu condannato all'ergastolo

### Cesare Battisti - 64 anni

Ex membro del Pac, una delle formazioni terroristiche di estrema sinistra attiva durante gli Anni di piombo

Battisti sconterà l'ergastolo senza usufruire di alcun beneficio. Se fosse stato estradato dal Brasile, un accordo bilaterale del 2017 lo avrebbe vietato

È stato trasferito all'istituto penitenziario di Oristano, in Sardegna

Ergastolo per 4 omicidi tra il 1978 e il 1979

- **Andrea Campagna** agente di polizia
- **Antonio Santoro** carabiniere
- **Lino Sabbadin** militante neofascista
- **Pierluigi Torregiani** gioielliere

### Scrittore e intellettuale

- **1979** Battisti viene arrestato per la prima volta
- **1981** Condannato a 13 anni di galera, in ottobre scappa di prigione e fugge a Parigi
- **1982** In Italia viene condannato all'ergastolo. Si rifugia in Messico, qui inizia la carriera letteraria: è uno dei fondatori della rivista culturale "Via libre"
- **1990** Torna a Parigi dove lavora come traduttore di romanzi polizieschi e diventa uno scrittore di successo
- **1991** Viene arrestato, ma subito rimesso in libertà
- **2004** Nuovamente in galera. In Francia un gruppo di intellettuali, politici e attivisti per i diritti umani lancia una campagna per impedire l'estradizione, che a giugno viene concessa, ma è irreperibile
- **2007** Viene catturato in Brasile
- **2009** Il Brasile gli concede lo status di rifugiato politico
- **2018** A dicembre viene ordinato l'arresto per l'estradizione; Battisti fugge in Bolivia
- **2019** Il 12 gennaio viene catturato a Santa Cruz de la Sierra e due giorni dopo viene estradato in Italia

EFE - L'ESPRESSO



### A CIAMPINO

Da sinistra: l'agente di polizia Emilio Russo che con il collega Giuseppe Codispoti scorta Cesare Battisti



Codice abbonamento: 067708

L'ATTACCO FRONTALE AL GOVERNO

# Penalisti su Salvini e Bonafede: «Vergognoso show a Ciampino»

«Quanto accaduto ieri in occasione dell'arrivo a Ciampino del detenuto Battisti è una pagina tra le più vergognose e grottesche della nostra storia. È semplicemente inconcepibile che due ministri del governo di un Paese civile abbiano ritenuto di poter fare dell'arrivo in aeroporto di un detenuto, pur latitante da 37 anni e finalmente assicurato alla giustizia del suo Paese, una occasione, cinica e sguaiata, di autopromozione propagandistica». Lo sottolinea in una no-

ta l'Unione delle **Camere Penali** Italiane, che aggiunge: «I ministri Bonafede e Salvini hanno ritenuto di doversi presentare in aeroporto, dove erano stati zelantemente predisposti palchetti, per esibirsi in favore di telecamera. Addirittura sconcertante è che il ministro della Giustizia abbia diffuso un video, con sinistro commento musicale; e non ci sono state risparmiate foto ricordo del detenuto, con due agenti penitenziari, in spregio di espliciti divieti normativi».



Codice abbonamento: 067708



**SCONTRO** NEL MIRINO IL VIDEO DEL GUARDASIGILLI SUL RIENTRO DEL KILLER

# I penalisti al ministro: show cinico

**STA SUSCITANDO** tanti commenti negativi su Facebook il video postato sul profilo del ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede (**foto**), che immortalava le fasi del rientro in Italia di Cesare Battisti. «Il racconto di una giornata che difficilmente dimenticheremo!», si legge a mò di titolo sul filmato postato. Nelle immagini, tre minuti e mezzo montati con musica di sottofondo, si vedono in apertura una serie di foto di Battisti ritratto negli anni scorsi, in una mentre brinda con un bicchiere alzato, poi la scena passa a Ciampino con gli agenti di polizia e della penitenziaria che lunedì attendevano il Falcon che ha ri-



portato il terrorista in Italia e l'arrivo dello stesso Bonafede sul posto.

**IL VIDEO** prosegue con il punto stampa organizzato a Ciampino e il discorso fatto dal ministro. Poi i riflettori tornano su Battisti, con le auto che lo scortano in questura prima di portarlo a Pratica di mare dove lo attende

l'aereo che lo porterà in Sardegna. Oltre 230mila le visualizzazioni. Ma sono numerosissime le critiche. «Che squallore. Uno dei punti più bassi della Repubblica. Siete riuscite a dare il palcoscenico ad un assassino che non si meritava questa pubblicità». Sul piede di guerra l'Unione **delle camere penali** che ritiene «sconcertante» il fatto che «il ministro della giustizia abbia diffuso un video, con sinistro commento musicale, e il titolo 'una giornata indimenticabile'». Per i penalisti la presenza a Ciampino di Bonafede e del ministro dell'Interno, Matteo Salvini, è stata «un'autopromozione propagandistica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 067708

Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R



Codice abbonamento: 067708

Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 067708









[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]





















































[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]















































